

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 763

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Crisi della Italiana Costruzioni Infrastrutture Spa (ICI) e rischi per il prolungamento Ovest della linea 1 della metropolitana di Torino.

Premesso che:

- la tratta Collegno–Cascine Vica costituisce il prolungamento Ovest della linea 1 della metropolitana automatica di Torino, con una lunghezza di circa 3,4 km e quattro nuove stazioni (Certosa, Collegno Centro, Villaggio Leumann, Cascine Vica), individuata dalla stessa Regione Piemonte tra le opere infrastrutturali strategiche in materia di mobilità e trasporti;
- per tale prolungamento il soggetto responsabile della progettazione e realizzazione delle opere civili è la società Infratrasporti.To S.r.l. (Infra.To), interamente partecipata dal Comune di Torino, mentre l'impresa Italiana Costruzioni Infrastrutture Spa (ICI) risulta capofila del raggruppamento di imprese aggiudicatario del maxi appalto per le opere civili e il completamento delle quattro stazioni;
- come riportato da numerose testate di informazione locale e nazionale, la società ICI Spa ha presentato domanda di concordato preventivo al Tribunale di Roma - con decisione sul piano di risanamento attesa per metà dicembre 2025 - circostanza che apre scenari di incertezza sul prosieguo dei cantieri e sui tempi di messa in esercizio della tratta;
- allo stato attuale i cantieri del prolungamento risultano formalmente aperti: la galleria è stata completata, l'armamento ferroviario risulta in fase avanzata, così come la realizzazione del deposito e dell'officina a Collegno, mentre fonti di stampa segnalano che eventuali esiti negativi del concordato potrebbero

comportare la necessità di nuove procedure di gara e un conseguente slittamento di 2-3 anni sui tempi di completamento e attivazione del servizio, oggi indicati attorno ai primi mesi del 2028;

- le medesime fonti danno conto della forte preoccupazione espressa dalle organizzazioni economiche per le ricadute della crisi di ICI su decine di imprese dell'indotto e sui lavoratori impegnati nei cantieri, che rischiano ritardi nei pagamenti e perdita di prospettive occupazionali;
- il Consiglio regionale del Piemonte, con ordini del giorno approvati nel 2024, ha già impegnato la Giunta a sollecitare il Governo per il finanziamento statale del completamento della linea 1 fino a Cascine Vica-Rivoli e per l'acquisto dei nuovi convogli, riconoscendo il prolungamento della metropolitana come infrastruttura strategica per la mobilità sostenibile dell'area metropolitana torinese.

Considerato che:

- il prolungamento Ovest della linea 1 è cruciale per migliorare il trasporto pubblico locale, ridurre la congestione veicolare e le emissioni inquinanti sulla direttrice di corso Francia e favorire l'accessibilità all'area di Rivoli, in coerenza con gli obiettivi di mobilità sostenibile e di riduzione delle emissioni climalteranti assunti dalla Regione Piemonte nei propri strumenti di pianificazione;
- la crisi del principale operatore coinvolto nella realizzazione delle opere civili non può tradursi in un arretramento degli obiettivi strategici della programmazione regionale né in un danno strutturale alla filiera delle costruzioni e dei servizi collegata all'infrastruttura metropolitana;

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere quali iniziative urgenti intenda assumere, in raccordo con il Comune di Torino, Infra.To, i Comuni interessati e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per garantire la continuità dei cantieri del prolungamento Ovest della linea 1 della



metropolitana ed evitare ritardi o stop dovuti al concordato di Italiana Costruzioni Infrastrutture Spa.

Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle